



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Anno Accademico 2017-2018

**CORSI DEL DIPARTIMENTO
DI PSICOLOGIA**

Parte II

PRESENTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO

LAUREA TRIENNALE	3
PROCEDURE DI AMMISSIONE	3
<i>Iscrizioni</i>	3
<i>Pre-iscrizioni</i>	3
<i>Prova</i>	3
PLACEMENT TEST DI LINGUA INGLESE	4
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	5
<i>Conoscenze richieste per l'accesso</i>	5
<i>Obiettivi del Corso</i>	5
<i>Elenco degli insegnamenti del primo anno e seguenti</i>	5
<i>Esami a scelta</i>	6
<i>Propedeuticità</i>	7
<i>Consigli sull'inserimento dei crediti liberi</i>	7
<i>Laboratori</i>	8
<i>Caratteristiche della prova finale</i>	8
<i>Tipologia delle forme didattiche</i>	9
<i>Sbocchi professionali</i>	9
<i>Elaborato finale: linee guida</i>	9
LAUREE MAGISTRALI	11
CORSI A NUMERO PROGRAMMATO	11
<i>Laurea in psicologia clinica: salute e interventi nella comunità</i>	11
<i>Laurea in psicologia criminologica e forense</i>	11
CORSO AD ACCESSO LIBERO	11
<i>Laurea in scienze del corpo e della mente</i>	11
<i>Laurea in psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni</i>	11
CRITERI DI AMMISSIONE	11
<i>Psicologia clinica: salute e interventi nella comunità e Psicologia criminologica e forense</i>	11
<i>Prova</i>	12
<i>Scienze del corpo e della mente e Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni</i>	12
I CORSI DI LAUREA MAGISTRALI NEL DETTAGLIO	13
LAUREA IN PSICOLOGIA CLINICA: SALUTE E INTERVENTI NELLA COMUNITÀ	13
<i>Conoscenze richieste per l'accesso</i>	13
<i>Obiettivi del corso</i>	14
<i>Elenco degli insegnamenti del primo anno e seguenti</i>	15
<i>Consigli sull'inserimento dei crediti liberi</i>	16
<i>Laboratori</i>	16
<i>Caratteristiche della prova finale</i>	17
<i>Tipologia delle forme didattiche</i>	18

<i>Sbocchi professionali</i>	18
LAUREA IN PSICOLOGIA CRIMINOLOGICA E FORENSE	20
<i>Presentazione corso di laurea</i>	20
<i>Conoscenze richieste per l'accesso</i>	20
<i>Tipologia di accesso: Numero programmato</i>	21
<i>Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo</i>	21
<i>Piano di studi di PCF</i>	22
<i>Cliniche Legali</i>	25
<i>Laboratori</i>	25
<i>I anno</i>	25
<i>Il anno</i>	26
<i>Caratteristiche della prova finale</i>	27
<i>Sbocchi professionali</i>	28
LAUREA IN SCIENZE DEL CORPO E DELLA MENTE	30
<i>Conoscenze richieste per l'accesso</i>	30
<i>Obiettivi del corso</i>	30
<i>Elenco degli insegnamenti</i>	31
<i>I laboratori</i>	32
<i>Caratteristiche della prova finale</i>	33
<i>Tipologia delle forme didattiche</i>	33
<i>Sbocchi professionali</i>	33
LAUREA IN PSICOLOGIA DEL LAVORO E DEL BENESSERE NELLE ORGANIZZAZIONI	35
<i>Elenco degli insegnamenti</i>	35
<i>Laboratori</i>	37
<i>Conoscenze richieste per l'accesso</i>	37
<i>Tipologia delle forme didattiche</i>	37
<i>Caratteristiche della prova finale</i>	38
<i>Sbocchi occupazionali e professionali</i>	38

Laurea triennale

Il Dipartimento di Psicologia, per l'anno accademico 2017/2018, attiverà il Corso di studio triennale (I livello) in Scienze e Tecniche Psicologiche.

Procedure di ammissione

Iscrizioni

Per iscriversi al Corso triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Gli aspiranti all'iscrizione al Corso di studio triennale di Psicologia devono sostenere obbligatoriamente una prova di ammissione selettiva.

Per il Corso di studio in Scienze e tecniche psicologiche sono disponibili **400 posti** (più **10** per studenti non comunitari residenti all'estero).

Pre-iscrizioni

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata nel periodo compreso **tra il 10 luglio 2017 e il 10 agosto 2017** con la sola modalità on-line. La procedura sarà attiva **fino alle ore 12.30 del 10 agosto 2017**.

Per informazioni dettagliate sulle modalità di pre-iscrizione on-line visitare il portale www.unito.it seguendo il percorso *Home >> Didattica >> Immatricolazioni e iscrizioni*.

Prova

La prova si terrà il giorno 12 settembre 2016 con inizio alle ore 13.00 per le procedure di identificazione presso le aule della Palazzina "Luigi Einaudi" (ex Italgas), Lungo Dora Siena, 68/A - Torino
--

Per lo svolgimento della prova sono assegnati **60 minuti**.

La prova consiste in un test a risposta multipla articolato in **70 domande** volte alla valutazione di: ragionamento logico astratto, ragionamento verbale e comprensione di testi, ragionamento numerico e problemi quantitativi.

La graduatoria terrà conto per il 70% del punteggio del test e per il 30% del voto riportato all'esame di maturità.

Placement test di lingua inglese

Alla prova di ammissione al Corso triennale in Scienze e tecniche psicologiche seguirà una prova di livello di conoscenza della lingua inglese, obbligatorio ma non determinante ai fini della graduatoria per l'ammissione al Corso.

Il Test è costituito da **50 domande** a risposta multipla.

La durata della prova è fissata **in 45 minuti**.

Il candidato è tenuto a rimanere nella sede di esame fino al termine delle due prove che saranno effettuate in un'unica sessione.

Il test (solo orientativo) è volto a individuare il livello di preparazione linguistica degli studenti i quali, in base al risultato ottenuto, saranno assegnati a tre differenti livelli (con riferimento ai descrittori del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) corrispondenti a due lettorati o al corso istituzionale (vedi lo schema che segue):

- Fino al Livello A1

Lettorato di primo livello con obbligo di frequenza

Corso annuale. Programma prettamente linguistico e grammaticale a livello Beginners/Elementary. Test in itinere. L'anno successivo gli studenti dovranno frequentare il lettorato di secondo Livello.

- Dal Livello A2 al Livello B1

Lettorato di secondo livello con obbligo di frequenza

Corso annuale. Programma prettamente linguistico e grammaticale fino al livello Pre-Intermediate. Test in itinere. L'anno successivo gli studenti dovranno frequentare il corso di Lingua inglese.

- Dal Livello B2 al Livello C2

Accesso diretto Corso di Lingua inglese (senza obbligo di frequenza)

Con il superamento dell'esame di Inglese si otterranno i crediti formativi.

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche

Il Corso di laurea, acquisito il parere favorevole sia del Comitato Nazionale per la Valutazione di EuroPsy, sia dell'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte, soddisfa i criteri posti dalla Federazione Europea delle Associazioni di Psicologi (EFPA) per la Certificazione Europea in Psicologia (EuroPsy).

Conoscenze richieste per l'accesso

Non si richiedono specifiche conoscenze; tuttavia, favoriscono il percorso di studi sia una buona conoscenza di base della lingua inglese sia il possesso di abilità informatiche.

Obiettivi del Corso

Il Corso di Laurea si propone di sviluppare conoscenze teoriche, abilità tecnologiche e capacità metodologiche che costituiscono i presupposti per una conoscenza di base del multiforme sapere psicologico. La finalità prioritaria è fornire un'adeguata dotazione di competenze indispensabili, nelle diverse applicazioni e ambiti di intervento, per ogni successiva scelta del neolaureato. Questi può, infatti, proseguire negli studi, completando il suo percorso formativo, iscrivendosi a un corso di studio di laurea magistrale, oppure decidere di iscriversi, dopo aver conseguito l'abilitazione, alla sezione B dell'Albo degli Psicologi. In tal caso, il laureato in Scienze e tecniche psicologiche è abilitato, in qualità di collaboratore dello psicologo con laurea magistrale, a svolgere compiti e interventi in diversi ambiti del lavoro e in contesti duali, organizzativi e istituzionali; può inoltre partecipare a progetti finalizzati all'apprendimento, al cambiamento e alla promozione del benessere e della salute individuale e sociale.

Elenco degli insegnamenti del primo anno e seguenti

	Insegnamento	CFU
I anno	Psicologia generale	10
	Psicologia sociale	10
	Storia della psicologia	6
	Storia della filosofia	8
	Psicologia fisiologica	6
	Statistica	10
	Neuroscienze	10
II	Lingua inglese	6
	Neuropsicologia	10

	Psicologia dinamica	10
	Tecniche di raccolta dei dati: intervista, questionari, test.	6
	Informatica	6
	Psicologia dello sviluppo	8
III anno	Psicologia clinica	12
	Psicologia del lavoro	10
	Psicologia di comunità	10
	Analisi dei dati	12
	Metodologia della ricerca psicologia	8
	Attività di laboratorio (distribuita sui 3 anni: 1 CFU per anno)	3
	Prova finale	3

Esami a scelta

Lo studente può utilizzare tali crediti scegliendo qualunque insegnamento erogato dall'Ateneo nell'arco dei 3 anni per un totale di 16 CFU. Qualora lo studente sia interessato alla Certificazione Europea in Psicologia (EuroPsy), può inserire nel proprio curriculum di studi i seguenti insegnamenti:

Insegnamenti validi per Certificazione EuroPsy	CFU
Tecniche di osservazione dei comportamenti nei gruppi	10
Elementi di Psicologia Giuridica e Deontologica	6

Altri Insegnamenti Opzionali	CFU
Introduzione alla Neuropsicologia clinica	6
Antropologia e Psicologia (mutuato da C.d.S. in Comunicazione Interculturale)	6
Metodo di studio per studenti con DSA	3

Propedeuticità

Lo studente non ha vincoli propedeutici, tuttavia si consiglia di sostenere Statistica; Tecniche di raccolta dei dati: intervista, questionari, test; Analisi dei dati nell'ordine in cui compaiono nell'elenco degli insegnamenti. Si consiglia, altresì, di seguire gli insegnamenti, e preparare il relativo esame, seguendo le annualità così come previsto dal Piano Didattico

Consigli sull'inserimento dei crediti liberi

Qualora lo studente non sia interessato alla Certificazione Europea in Psicologia, si consiglia di utilizzare i crediti formativi a scelta nell'arco dei tre anni per costruire un percorso formativo personale che sia o coerente con i propri interessi, o esteso a discipline affini alla psicologia. In questo modo, lo studente potrà integrare in autonomia un percorso formativo o diretto a un accesso immediato al mondo del lavoro, o in funzione di una più sicura preparazione di base per il proseguimento degli studi nella laurea magistrale.

Per coloro che intendessero insegnare Psicologia nei licei

L'insegnamento di materie psicologiche è previsto nei Licei (Liceo di scienze umane), negli Istituti tecnici e professionali, nella Classe A-18: Filosofia e Scienze Umane.

L'accesso ai concorsi relativi alla Classe richiede un curriculum di studi in cui siano presenti almeno 96 crediti così distribuiti:

- 24 crediti di materie storico-filosofiche: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/06, M-FIL/07 M-FIL/08, M-STO/05 (nel percorso triennale ne sono previsti 6, M-FIL/06);
- 24 crediti di materie pedagogiche: M-PD/01, M-PED/02, M-PED/04 (nessuno previsto nel percorso formativo triennale);
- 24 crediti di materie psicologiche: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06 (ampiamenti coperti dal percorso formativo triennale);
- 24 crediti di materie sociologiche: SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/11, SPS/12 (nessuno previsto nel percorso formativo triennale).

Chi volesse conseguire i crediti necessari all'insegnamento deve quindi integrare il curriculum previsto per la laurea in *Scienze e tecniche psicologiche* con gli esami a scelta (16 crediti) e con esami aggiuntivi (ogni a.a. è possibile sostenere esami per un massimo di 80 crediti, anche oltre i 180 crediti previsti per la laurea).

Laboratori

Il Corso prevede l'attivazione di attività laboratoriali, con frequenza obbligatoria, di 1 CFU (corrispondente a 10 ore di attività in presenza). I laboratori sono di alta specializzazione e prevedono, per ogni edizione, un numero massimo d'iscritti di 25 unità.

Lo studente dovrà iscriversi a un solo laboratorio per anno accademico.

laboratori		CFU
I anno	Laboratori attivati al 1° anno (coorte 17-18)	
	Psicotecnica	1
	Comunicazione non verbale	1
	Approccio metodologico alla ricerca psicosociale	1
	Apprendimento alla ricerca psicosociale	1
	Laboratorio di Psicologia fisiologica	1
II anno	Laboratori attivati al 2° anno (coorte 16-17)	
	Laboratorio di Neuropsicologia	1
	Laboratorio di Psicometria	1
	Laboratorio di Osservazione	1
	Laboratorio di Psicologia dello sviluppo	1
Laboratorio di Psicologia dinamica	1	
III anno	Laboratori attivati al 3° anno (coorte 15-16)	
	Laboratorio di Psicologia del Lavoro	1
	Laboratorio di Psicologia Clinica. Attaccamento e trauma; lutto e perdita perinatale	1
	Analisi dei dati	1
	Psicologia di comunità	1

Caratteristiche della prova finale

Il Corso di Laurea si conclude con una prova finale la cui modalità prevede la redazione di una dissertazione scritta. Sono attribuiti alla prova 3 cfu. Il contenuto può riguardare:

- una riflessione critica su un tema o un oggetto della psicologia alla luce dell'esperienza maturata dallo studente durante il suo percorso di studi;

b. un'analisi critica di un modello teorico o di un argomento di interesse.

L'elaborato prevede un minimo di 15 e un massimo di 25 pagine (45.000 – 75.000 caratteri, spazi esclusi).

Tipologia delle forme didattiche

Il Corso di Laurea si avvale di molteplici forme didattiche quali: lezioni frontali, laboratori, seminari, gruppi di studio.

Sbocchi professionali

Il Corso di Laurea prepara a svolgere attività professionali in qualità di collaboratore dello psicologo, con laurea magistrale, nell'ambito dei più diversi contesti organizzativi e di ricerca. Di conseguenza, i laureati della classe potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore. Sempre sotto la supervisione di uno psicologo magistrale, potranno svolgere attività in ambiti quali: i servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità sia per l'assistenza sia per la promozione della salute.

Il laureato di primo livello può, pertanto, accedere all'Esame di Stato per l'iscrizione alla Sezione B dell'Albo professionale degli Psicologi.

Il Corso, infine, prepara all'accesso alle lauree magistrali per la prosecuzione degli studi e, pertanto, per il conseguimento della laurea magistrale e l'iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi, sezione A.

Elaborato finale: linee guida

Procedura di individuazione del docente di riferimento

Lo studente può prendere contatto con il docente che meglio risponde ai propri interessi. Qualora il docente non sia disponibile ad accogliere la richiesta dello studente immediatamente, quest'ultimo può decidere – in accordo con il docente - di rinviare di una sessione la presentazione del proprio elaborato, oppure può rivolgersi a un altro docente. Nel caso lo studente trovi difficoltà in questa azione, può rivolgersi al tutor di riferimento per individuare il docente che meglio corrisponde ai propri interessi e alla necessità di chiudere in tempo adeguato il percorso triennale.

La prova finale del Corso di Laurea mira all'acquisizione di specifiche abilità quali:

- a. la chiarezza e la sintesi espositiva;
- b. l'approccio critico all'argomento trattato;
- c. la competenza linguistica;
- d. gli aspetti di originalità;
- e. padronanza di strumenti metodologici.

Commissione di laurea

La commissione di laurea recepisce la valutazione del docente di riferimento (da 0 a 3 punti), e assegna gli eventuali punti premio alla carriera (da 0 a 3 punti), stabilendo il voto di laurea.

La commissione di laurea è composta da 3-9 docenti. (I docenti saranno coinvolti in questa commissione in base alle necessità individuate e alle disposizioni contenute nei regolamenti di Dipartimento e del CdS).

Punti alla carriera

- + 1 punto per i laureati in corso
- + 1 punto se il voto medio degli esami è compreso tra 99 e 104
- + 2 punti se il voto medio degli esami è compreso tra il 105 e il 110.

Proclamazione

L'esito finale della valutazione verrà pubblicato sul Sito

[Regolamento didattico](#)

Lauree magistrali

Il Dipartimento di Psicologia, per l'anno accademico 2017/2018, attiverà i seguenti Corsi di studio magistrali (**II** livello):

Corsi a numero programmato

Laurea in psicologia clinica: salute e interventi nella comunità

(**270 posti** più **6** per studenti non comunitari residenti all'estero)

Laurea in psicologia criminologica e forense

(**150 posti** più **4** per studenti non comunitari residenti all'estero)

Corso ad accesso libero

(ma con Prova di verifica dell'adeguatezza della preparazione):

Laurea in scienze del corpo e della mente

Laurea in psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni

Criteri di ammissione

Psicologia clinica: salute e interventi nella comunità e Psicologia criminologica e forense

Iscrizioni

L'ammissione ai corsi di laurea magistrali in Psicologia clinica: salute e interventi nella comunità e Psicologia criminologica e forense è subordinata al sostenimento (e superamento) di una prova di ammissione selettiva (test) fermi restando i requisiti di possesso del titolo di laurea triennale di classe psicologica e, per coloro che provengano da classi di laurea diversa dalla 34, L-24 o laurea quinquennale a ciclo unico, della presenza nella propria carriera di almeno 80 CFU nei settori M-PSI (di cui almeno 4 in ogni settore da M-PSI/01 a M-PSI/08).

Pre-iscrizioni

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata **nel periodo dal 28 luglio 2017 fino al 22 settembre 2017** con la sola modalità on-line. La procedura sarà **attiva fino alle ore 12.30 del 22 settembre 2017**.

Per informazioni dettagliate sulle modalità di pre-iscrizione on-line visitare il portale www.unito.it seguendo il percorso *Home >>Didattica >> Immatricolazioni e iscrizioni*.

Prova

La prova si terrà il giorno **28 settembre 2017** presso Torino Esposizioni – Corso Massimo d’Azeglio, 15 –Torino I candidati sono convocati alle **ore 10.00**

Scienze del corpo e della mente e Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni

L’ammissione ai corsi di laurea magistrali in Scienze del corpo e della mente e Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni è subordinata ad una prova di verifica dell’adeguatezza della personale preparazione fermi restando i requisiti di possesso del titolo di laurea triennale di classe psicologica e, per coloro che provengano da classi di laurea diversa dalla 34, L-24 o laurea quinquennale a ciclo unico, della presenza nella propria carriera di almeno 80 CFU nei settori M-PSI (di cui almeno 4 in ogni settore da M-PSI/01 a M-PSI/08)

Pre-iscrizioni

La domanda di partecipazione alla prova di verifica dovrà essere presentata dal **10 luglio 2017 al 1 settembre 2017** (improrogabilmente **entro le ore 23.59.**) con la sola modalità on-line (www.unito.it)

Per informazioni dettagliate sulle modalità di pre-iscrizione on-line consultare il sito web www.unito.it

Prova

La prova si terrà il giorno **18 settembre 2017** Con inizio alle **ore 9.30** presso Torino Esposizioni – Corso Massimo d’Azeglio, 15 – Torino

Il calendario dei colloqui (prova orale) verrà reso noto sul sito www.psicologia.unito.it a seguito della pubblicazione degli esiti della prova scritta.

I Corsi di Laurea Magistrali nel dettaglio

Laurea in psicologia clinica: salute e interventi nella comunità

Il corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica: Salute e Interventi nella Comunità si costituisce come opportunità formativa per coloro che intendono conseguire una professionalità psicologica in ambito clinico, inteso sia quale processo di sostegno e cura che di promozione e prevenzione. Lo sviluppo delle competenze e conoscenze fondamentali per l'aiuto psicologico agli individui, ai gruppi ed alle comunità ne costituisce l'ossatura fondamentale.

Conoscenze richieste per l'accesso

Il Corso di studio è ad accesso programmato (276 posti) come da delibera del Consiglio di Dipartimento del 23/05/2017.

Gli aspiranti devono avere acquisito le principali conoscenze e capacità di base teoriche, storiche e metodologiche relative a tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia, conoscenze e competenze di base in ambito psicometrico e statistico, nonché in ambito storico-filosofico, pedagogico e sociologico. E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese e dell'informatica.

Può quindi accedere al corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica: Salute e interventi nella Comunità, previa selezione, chi sia in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguito in un ateneo italiano o europeo:

- laurea triennale nella classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 270
- laurea triennale nella classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 509
- laurea quinquennale in Psicologia del "vecchio ordinamento"
- qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del "vecchio ordinamento", a condizione di avere acquisito 80 crediti in discipline psicologiche (s.s.d. M-PSI), di cui almeno 4 crediti per ciascun settore disciplinare (M-PSI/01, /02, /03, /04, /05, /06, /07 e /08).

Gli studenti che non avessero i crediti richiesti per l'accesso potranno colmare il debito formativo secondo le modalità stabilite dall'Ateneo e dal Dipartimento. E' consentito ai laureandi di primo livello di acquisire gli eventuali CFU mancanti per soddisfare i requisiti curriculari, in soprannumero rispetto ai 180, sino ad un massimo di 20 CFU. Tali CFU, spesi per soddisfare i requisiti di accesso, non possono essere riconosciuti come CFU

della laurea magistrale. I requisiti curriculari possono essere acquisiti anche attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento del relativo esame.

Obiettivi del corso

La laurea magistrale in Psicologia Clinica: Salute e interventi nella Comunità si propone di approfondire la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti teorici e metodologici necessari per l'intervento psicologico clinico e per l'analisi, la ricerca e l'intervento psicosociale nei contesti socio-sanitari pubblici e privati. La figura professionale che la Laurea magistrale identifica è quindi mirata a soddisfare le richieste che provengono da diversi contesti professionali e organizzativi in cui la funzione di lettura e di intervento clinico sono prioritarie: servizi e strutture ospedaliere, servizi territoriali e di continuità ospedale-territorio, servizi medico-psicologici pubblici e privati, servizi sociali, servizi ed organizzazioni educativo-scolastiche, organizzazioni non lucrative di utilità sociale ed enti locali.

L'impostazione scientifica e didattica è orientata al confronto fra i differenti modelli teorici volti all'ascolto della sofferenza psichica, alla comprensione del paziente e alla relazione clinica e interpersonale, in un modello formativo che integra l'importanza dell'interfaccia fra l'individuo e il contesto con le competenze specialistiche per un intervento a più livelli (individuale, sociale e sanitario).

Al fine di meglio adempiere agli obiettivi formativi sopra richiamati, il corso di laurea si articola in 2 curricula professionalizzanti.

Il primo rivolto alla formazione all'intervento socio-sanitario nei contesti pluri-professionali, il secondo alla formazione all'intervento clinico psicologico individuale secondo una prospettiva professionale consolidata e tradizionale. I curricula condividono un tronco comune (il I anno) che allinea le competenze in entrata e pone le basi teoriche e metodologiche per un'ottimale fruizione dei curricula previsti. Il corso magistrale è stato inoltre strutturato con una particolare attenzione agli aspetti applicativi ed esperienziali attraverso la previsione di una congrua mole di attività laboratoriali di approfondimento a scelta dello studente la cui realizzazione sarà in capo a convenzioni specifiche con il SSR. Tali attività verranno attuate privilegiando modalità di lavoro di gruppo, supervisione e tutoraggio nell'utilizzo individuale degli strumenti professionalizzanti proposti. In generale, la laurea magistrale, così articolata e così ricca di opportunità formative interdisciplinari fra gli insegnamenti a scelta dello studente, fornirà le competenze necessarie per raggiungere i seguenti obiettivi professionali: - ascolto del paziente e accoglimento della sofferenza psichica; - valutazione del funzionamento psicologico e

psicopatologico ai fini diagnostici e di progettazione dell'intervento; - conduzione del colloquio clinico e del sostegno psicologico; - messa a punto di interventi di valutazione, prevenzione e gestione del rischio psicopatologico e sociale, nelle sue varie forme (individuali, familiari e sociali); - acquisizione delle basi professionali di promozione del benessere individuale e comunitario e della qualità della vita; - analisi e gestione delle dinamiche relazionali; - analisi della domanda, della motivazione, delle aspettative degli utenti e degli operatori nei contesti istituzionali; - progettazione, coordinamento e valutazione di interventi rivolti a pazienti, famiglie, gruppi e istituzioni; - comprensione della struttura organizzativa sanitaria e acquisizione delle abilità necessarie all'intervento attraverso équipes pluri-professionali.

Elenco degli insegnamenti del primo anno e seguenti

Insegnamento	CFU	Ore
I Anno		
Psicopatologia e psicodiagnostica	12	72
Psicologia dello sviluppo tipico e atipico	6	36
Psicodinamica della vita familiare	8	48
Psicologia dinamica progredita	6	36
Metodi e tecniche per la ricerca clinica e sociale	8	48
Metodi di intervento in psicologia di comunità	6	36
Inglese	4	24
II Anno – Percorso Psicologia della Salute		
Insegnamento	CFU	Ore
Psicologia della salute	8	48
Psicologia dei gruppi	8	48
Psicologia di cure primarie	6	36
Metodi e strumenti per gli interventi di cura	8	48
II Anno – Percorso Psicologia Clinica		
Insegnamento	CFU	Ore
Psicosomatica	6	36
Clinica dell'attaccamento	8	48
Clinica psicoanalitica dell'ascolto	8	48
Psicologia clinica della vita sessuale e di coppia	8	48
Opzionali offerti dal C.d.S.		
Insegnamento	CFU	Ore
Sociologia dell'infanzia	4	24
Criminologia clinica	4	24
Psicopatologia clinica e forense	4	24
Neuropsicologia clinica	8	48

Organizzazione del SSN e Management Sanitario	8	48
Psicodinamica dell'orientamento sessuale	4	24
Neuroscienze cognitive e affettive	4	24
Metodi e tecniche del counseling	6	36
Bioetica	4	24
Il modello fenomenologico esistenziale e la sua applicazione in ambito clinico	4	24

Consigli sull'inserimento dei crediti liberi

Gli studenti possono individuare i crediti opzionali da qualsiasi insegnamento impartito nell'Ateneo. Sono consigliati crediti in ambito psicologico: come da offerta formativa del CdS ed eventualmente provenienti da corsi o indirizzi (curricula) differenti da quello intrapreso.

Laboratori

L'attività didattica dei laboratori è di tipo pratico-esperienziale e **obbligatoria** per il raggiungimento dei crediti formativi sufficienti per l'accesso alla prova finale, per un totale di 17 cfu. Qui di seguito sono riportati i laboratori attivati per l'a.a. 2017/18 (primo anno coorte 17-18 e secondo anno coorte 16-17).

Laboratorio	CFU	Ore	Numero edizioni	Numero studenti max
I ANNO (Coorte 17-18)				
Deontologia (<u>Obbligatorio</u>)	2	20	2	270
2 Laboratori a scelta tra i seguenti:				
Psicodiagnostica	3	30	5	125
Sviluppo tipico e atipico	3	30	5	125
Dinamiche familiari	3	30	5	125
Intervento nella comunità	3	30	2	50
Metodi e tecniche per la ricerca clinica e sociale	3	30	2	60
Metodi e tecniche per la ricerca neuropsicologica	3	30	2	60
Lavorare in gruppo	3	30	1	30
II ANNO (Coorte 16-17)				
Colloquio clinico (<u>Obbligatorio</u>)	2	20	10	270
1 Laboratorio a scelta tra:				
Identità di genere	3	30	2	50
Processi di cura nella disabilità	3	30	2	140
Dinamiche di gruppo	3	30	3	90

1 Lab. da 4 cfu o 2 Lab. da 2 cfu a scelta tra:				
Disturbi specifici dell'apprendimento	4	40	1	25
Rorschach evidence based avanzato	4	40	3	75
Neuropsicologia clinica	2	20	5	125
Psicologia e nuove tecnologie	2	20	1	40
Clinica psicosomatica	2	20	2	50
Counseling	2	20	5	150

Qui di seguito sono riportati i laboratori che saranno attivati nell'a.a. 2018/2019 per il secondo anno della coorte 17-18

II ANNO (Coorte 17-18)				
Colloquio clinico (<u>Obbligatorio</u>)	2	20	10	270
Counseling (<u>Obbligatorio</u>)	2	20	10	270
1 Laboratorio a scelta tra:				
Identità di genere	3	30	2	50
Disturbi specifici dell'apprendimento	3	30	1	25
Rorschach evidence based avanzato	3	30	3	90
Processi di cura nella disabilità	3	30	2	120
1 Laboratorio a scelta tra:				
Neuropsicologia clinica	2	20	5	125
Psicologia e nuove tecnologie	2	20	1	40
Clinica psicosomatica	2	20	2	70
Dinamiche di gruppo	2	20	2	60

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi individuale. La tesi è un elaborato originale che testimonia la padronanza delle conoscenze e competenze acquisite nel corso di studi e la capacità di sviluppare e portare a compimento un lavoro di ricerca o di revisione e analisi critica della letteratura scientifica nell'ambito di riferimento scelto. L'elaborato può configurarsi come rassegna critica della bibliografia relativa a un argomento specifico o come un lavoro empirico di raccolta, elaborazione e interpretazione di dati.

La tesi viene preparata sotto la supervisione di un relatore e valutata in un esame finale da una commissione nominata in accordo con il Regolamento di Dipartimento.

Alla tesi magistrale sono assegnati **15 cfu**.

Tipologia delle forme didattiche

Gli insegnamenti sono erogati seguendo e modalità di didattica frontale a cui potranno essere affiancate didattiche attive e contributi di esperti esterni. I laboratori del CdS sono erogati seguendo una modalità didattica interattiva che richiede il diretto coinvolgimento dello studente (role play, discussioni di casi ...)

Sbocchi professionali

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica: Salute e interventi nella Comunità è volto a formare la figura professionale dello Psicologo, così come regolata per legge. Tale figura, oltre al titolo di laurea in Psicologia comporta il superamento dell'esame di stato per la professione di Psicologo. Si prevede che un laureato con un profilo di questo tipo possa utilmente collocarsi all'interno delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, dei servizi psicologici, medici e neuro-psichiatrici, delle agenzie private del terzo settore e degli enti pubblici.

In particolare, il piano di studio è stato concepito allo scopo di incontrare le iniziative che da tempo molti Enti locali stanno perseguendo, soprattutto relativamente all'attuazione del Piano Sanitario Regionale, accentuando la rilevanza della prevenzione e promozione della salute rispetto all'intervento di cura, enfatizzando la necessità di interventi integrati multiprofessionali, anticipando la presa in carico psicologica nei servizi sanitari di primo livello e nei contesti educativi.

I laureati nei corsi di laurea magistrale in Psicologia Clinica: Salute e Interventi nella Comunità, avendo acquisito

- un'avanzata preparazione in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia;
- la capacità di stabilire le caratteristiche rilevanti di persone, gruppi, organizzazioni e situazioni e di valutarle con gli appropriati metodi psicologici (test, intervista, osservazione...);
- la capacità di progettare interventi relazionali e di gestire interazioni congruenti con le esigenze di persone, gruppi, organizzazioni e comunità.
- la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi;
- la capacità di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari;

- la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;

- una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;

potranno accedere, previo superamento dell'esame di stato, alla professione di psicologo. Tale sbocco professionale è immediatamente accessibile in ambito libero professionale, nel terzo settore e nelle ONG, nel contesto della consulenza ad enti pubblici e privati. La legge istitutiva della professione ordinata (L. 56/89) prevede che la cura psicoterapica sia esercitabile in seguito ad una formazione specialistica almeno quadriennale, successiva alla laurea in Psicologia (o medicina).

[Regolamento didattico](#)

Laurea in psicologia criminologica e forense

Presentazione corso di laurea

Il Corso di Laurea interdipartimentale in *Psicologia criminologica e forense* (PCF) (classe LM-51) si pone l'obiettivo di offrire, a futuri psicologi, una formazione a carattere interdisciplinare in ambito psico-criminologico e forense. Al termine del percorso, lo studente consegnerà il titolo di Laurea Magistrale in *Psicologia criminologica e forense*, accreditato a livello internazionale tramite il certificato *EuroPsy* (Diploma Europeo in Psicologia).

Le finalità scientifiche del programma di studi di PCF convergono nella promozione della professione psicologica all'interno dei contesti giuridici, forensi, civili e penali. In particolare, l'iter formativo prevede attività di studio e laboratoriali attraverso le quali gli studenti acquisiranno le competenze indispensabili per operare sui versanti giuridico-forensi penali, civili, della famiglia, minorili, clinico-forensi, criminologici, penitenziari, vittimologici e trattamentali.

Il PCF è il primo e attualmente l'unico corso di laurea magistrale sul territorio italiano, essendo l'espressione della volontà del corpo accademico di conciliare discipline psicologiche e giuridiche che, pur condividendo lo stesso oggetto di studio (il comportamento umano), raramente si sono operate per collaborare sul piano scientifico e formativo di base e/o specialistico.

Conoscenze richieste per l'accesso

Gli aspiranti devono avere acquisito le principali conoscenze e capacità di base teoriche, storiche e metodologiche relative a tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia. Devono inoltre possedere conoscenze di base sui fondamenti psico-fisio-biologici della funzionalità del sistema nervoso centrale del funzionamento mentale, nonché conoscenze in ambito clinico, psicosociale e deontologico. È consigliabile una conoscenza della lingua inglese al fine di essere facilitati nello studio della letteratura specialistica anche internazionale.

Specificamente:

I criteri utilizzati per l'accesso alla valutazione ai fine dell'ammissione consistono nel possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguito in un ateneo italiano o europeo o internazionale:

- laurea triennale nella classe L-24 (*Scienze e tecniche psicologiche*) dell'ordinamento 270;

- laurea triennale nella classe 34 (*Scienze e tecniche psicologiche*) dell'ordinamento 509;
- laurea quinquennale in Psicologia del «vecchio ordinamento» conseguita presso qualsiasi Ateneo italiano o estero. In caso di titolo conseguito all'estero rivolgersi all'Ufficio Studenti Stranieri dell'Ateneo);
- qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del vecchio ordinamento, a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno **80 crediti**, di cui almeno 4 CFU per ciascuno dei settori scientifico-disciplinari: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08.

Tipologia di accesso: Numero programmato

È previsto l'accesso programmato con un numero massimo di studenti pari a 150. La selezione degli studenti avviene attraverso un **test di conoscenza** a risposta multipla articolato in **60 domande**. Le aree di conoscenza valutate: Cultura generale, con riferimento soprattutto alla Costituzione italiana e all'educazione civica; Psicologia generale; Psicologia clinica; Psicologia dinamica; Psicologia sociale; Neuropsicologia; Psicologia dello sviluppo; Deontologia; Ragionamento con particolare riferimento ai sillogismi; Inglese.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

PCF si propone i seguenti obiettivi:

- Offrire una formazione specialistica in ambito criminologico, clinico-forense e psicoforense..
- Promuovere la professione psicologica nei contesti forensi penali, civili e minorili. Il doppio registro scientifico-formativo si articola in una preparazione specialistica orientata a formare professionisti psicologi che acquisiranno competenze:
 - cliniche e psicodiagnostiche forensi, criminologiche, vittimologiche, peritali e consulenziali, di prevenzione e trattamento dell'antisocialità, di valutazione del rischio di ricaduta criminale, di violenza e pericolosità sociale; di valutazione neuropsicologica e riabilitativa, di valutazione delle capacità di agire e del danno alla persona;
 - nella tutela dei diritti e dei bisogni dell'infanzia, consulenziali e peritali nei casi di separazione, divorzio e affidamento dei figli, nei casi di allontanamento dei minori dalla famiglia, nei casi di adozione nazionale e internazionale, di valutazione della competenza genitoriale, di sostegno alle vittime dell'abuso e del maltrattamento, e di prevenzione e/o riduzione dei processi di vittimizzazione.

- Sviluppare una collaborazione con le Istituzioni giudiziarie e territoriali, al fine di rendere possibile una più attiva co-partecipazione tra accademia e comunità. L'interesse è quello di costituire un importante spazio di sviluppo per le attività pratiche-professionalizzanti, di stage e tirocinio connesse al corso di laurea.

La specificità dei percorsi è caratterizzata dall'ampia offerta formativa e laboratoriale prevista.

Piano di studi di PCF

L'attività formativa di PCF, che prevede l'acquisizione di 120 CFU, è organizzata nel seguente modo:

Tab. 1 Sintesi dell'offerta formativa di PCF		
	Attività	CFU
I Anno	Insegnamenti	44
	Laboratori	7
II Anno	Insegnamenti	38
	Laboratori	8
	CFU liberi	8
	Prova finale	15

La frequenza ai corsi organizzati con didattica frontale *non è obbligatoria* (a discrezione dei docenti). La frequenza ai laboratori è *obbligatoria*.

Di seguito sono riportate le specifiche attività formative offerte al I e al II (tab. 2) anno, le attività per l'acquisizione dei CFU liberi (tab. 3) e il numero di CFU attribuito a ciascun insegnamento.

Tab. 2

Insegnamento	CFU	Ore
I Anno		
Psicologia del ragionamento	10	60
<i>Psicologia del ragionamento</i>		
<i>Psicologia della testimonianza</i>		
Psicologia clinica forense e criminologia clinica	11	66
<i>Criminologia clinica</i>		
<i>Psicologia clinica forense</i>		
Metodologia e strumenti della ricerca psico-forense	5	30
Elementi di diritto e procedura penale	6	36
Elementi di diritto e procedura civile	6	36
Inglese scientifico	4	24
Informatica investigativa	2	12
II Anno		
Insegnamento	CFU	Ore
Neuropsicologia forense	6	36
<i>Neuropsicologia del comportamento</i>		
<i>Valutazione neuropsicologica forense</i>		
Psicologia criminologica e risk assessment	9	54
Psicodinamica dello sviluppo e della vita familiare	6	36
Psicopatologia clinica e forense	5	30
Diritto delle prove penali ed epistemologia del diritto e delle neuroscienze forensi	6	36
<i>Epistemologia del diritto e delle neuroscienze forensi</i>		
<i>Diritto delle prove penali</i>		
Un insegnamento a scelta tra i seguenti:		
Diritto penitenziario	6	36
<i>Diritto penitenziario</i>		
<i>Analisi di casi in esecuzione penale</i>		
Diritto civile II – famiglia (mutuato dal Dipartimento di Giurisprudenza)	6	36

Tab. 3

Opzionali offerti dal C.d.S.		
Insegnamento	CFU	Ore
Introduzione al sapere giuridico (consigliato al I anno)	4	24
Neuropsicologia della coscienza	4	24
Maltrattamento e abuso all'infanzia	4	24
Psicologia giuridico-forense-investigativa	4	24
Psicodinamica dell'orientamento sessuale	4	24
Psicosessuologia clinica e forense	4	24
Metodologia ed organizzazione del trattamento psichiatrico nelle istituzioni	4	24
Gestione del conflitto e negoziazione	4	24
Sistemi criminali	4	24
Diritto civile II: Le persone fisiche (Dipartimento di Giurisprudenza)	4	24
Criminologia giuridica (Dipartimento di Giurisprudenza)	4	24
Sociologia dell'esecuzione penale (Dipartimento di Giurisprudenza)	4	24
Processi di regolazione e reti criminali (Dipartimento di Culture, Politica e Società)	4	24
Neuropsicologia clinica	8	48

Nota: I CFU liberi da acquisire nel percorso di studi sono 8.

Nota informativa per gli studenti: PCF non prevede un percorso rigido di propedeuticità tra un esame e l'altro. Tuttavia nella progettazione del percorso formativo si è stati molto attenti ad organizzare il piano di studi secondo una logica specifica, sequenziale e declinata secondo degli obiettivi formativi precisi, intermedi e finali. Pertanto si consiglia agli studenti (per es. quando fuori corso) di sostenere comunque prima gli esami del primo anno e poi quelli del secondo anno. Questo risulta ancora più importante per gli esami giuridici per i quali il suggerimento formativo è quello di sostenere prima gli esami di *Elementi di diritto e procedura penale* (6 CFU) e di *Elementi di diritto e procedura civile* (6 CFU), prima di sostenere ogni altro esame dell'area giuridica previsto al secondo anno.

Cliniche Legali

A partire dall’A.A. 2016/2017, gli studenti interessati potranno inserire nel loro piano didattico anche le seguenti Cliniche legali attive nell’offerta formativa del ciclo unico di Giurisprudenza.

➔ Consultare il seguente link: <http://clinichelegali.campusnet.unito.it/do/home.pl>

Tutte le cliniche consistono in un’attività didattica a numero chiuso (con un tetto di 20 studenti per clinica). L’iscrizione alla clinica è possibile dopo una selezione delle candidature per cv e colloquio.

Cliniche legali	CFU	Ore di lezione
Carcere e diritti 1	6	40
Carcere e diritti 2	6	40
Famiglie, minori e diritto	6	40
Clinica legale della disabilità e della vulnerabilità	6	40

Laboratori

Gli studenti di PCF devono acquisire 7 CFU laboratoriali al I anno e 8 CFU al II anno. I CFU attribuiti ai laboratori sono 2 oppure 3. Ogni CFU consta di 25 ore totali di studio così suddivise:

- 15 ore per CFU di studio guidato, individuale e a distanza;
- 10 ore per CFU di “copresenza con il responsabile in aula”.

I CFU dei laboratori vanno a costituire quelle TAF (tipologia di attività formativa) specialistiche necessarie per l’inserimento nel mondo professionalizzante e/o per l’accreditamento EuroPsy.

- Laboratori Altamente Specialistici (AS) sono pratico-professionalizzanti e coinvolgono un massimo di 25 studenti per edizione.
- Laboratori Tematico-Trasversali (TT) coinvolgono un numero programmato di 40 studenti per edizione. La numerosità dipende dalla tipologia di laboratorio. Questi laboratori sviluppano in modo approfondito alcune delle tematiche fondamentali della disciplina permettendo un’analisi applicata al contesto scientifico-professionale di riferimento.

I anno

Gli studenti iscritti al primo anno dovranno acquisire 7 CFU laboratoriali.

Il laboratorio di Inglese scientifico, previsto al I anno, è obbligatorio.

II anno

Al secondo anno gli studenti dovranno acquisire 8 CFU laboratoriali.

Il laboratorio di Etica, libertà e responsabilità, previsto al II anno, è obbligatorio

È consigliabile per gli studenti che scelgono il laboratorio di Diritto di famiglia inserire nel proprio carico didattico, anche l'insegnamento di Diritto civile II – famiglia.

Laboratori: I Anno	CFU
Crime mapping	2
Strumenti statistici e informatici per la ricerca psico-forense	2
Criminologia del conflitto	3
Psicologia delle relazioni interpersonali e istituzionali nel contesto penitenziario	3
La valutazione psicologico-clinica del minore e della famiglia in situazioni di pregiudizio	2
Metodologia e deontologia negli interventi peritali con i minori	2
Psicodiagnostica forense	3
Informatica investigativa	2
Vittime di reato: teoria e clinica	3
Colloquio clinico in carcere	3
La valutazione clinico-forense	3
Processo penale	2
Sicurezza urbana	2
Inglese scientifico (obbligatorio)	2

→ Iab I laboratori evidenziati in rosso sono quelli **TT**. Gli altri sono **AS**.

Laboratori: II Anno	CFU
Neuroscienze forensi	2
Riabilitazione neuropsicologica in ambito forense	2
Interventi di emergenza e di prevenzione sul territorio	2
Intervento psicologico e clinico in ambito penitenziario minorile	2
Psicodinamica della genitorialità	2
Metodologia della perizia e della consulenza tecnica	2
<i>L'Adult Attachment Interview</i> come strumento di indagine psicologica (applicazioni cliniche e psicogiuridiche)	2
Rischio di violenza nel paziente psichiatrico	2
Valutazione della pericolosità sociale e del rischio di recidiva	2
Intervento clinico sull'autore di reato sul territorio del DSM	2
Intervento clinico sull'autore di reato nei CSM	2
Intervento clinico sugli autori di reato in ambito penitenziario	2
Etica, libertà e responsabilità (obbligatorio)	2
Diritto di famiglia	2
Processo penale minorile	2
Analisi di casi di procedura penale	2
Una prospettiva forense delle neuroscienze affettive	2

I laboratori evidenziati in rosso sono quelli **TT**. Gli altri sono **AS**.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà nella preparazione e discussione di una tesi di laurea. La tesi è un elaborato originale che testimonia la padronanza delle conoscenze e competenze acquisite nel corso di studio e la capacità di sviluppare e portare a compimento un lavoro di ricerca o di revisione e analisi critica della letteratura scientifica nell'ambito di riferimento prescelto.

L'elaborato potrà configurarsi in forma di rassegna critica e sistematica della bibliografia scientifica relativa a un argomento specifico o come lavoro empirico di raccolta, elaborazione e interpretazione di dati.

La tesi verrà preparata sotto la supervisione di un relatore e valutata in un esame finale da una commissione nominata in accordo con il Regolamento di Dipartimento.

Tipologia delle forme didattiche

Lezioni frontali, laboratori altamente specialistici, laboratori tematico-trasversali, seminari, esercitazioni, studio individuale, studio di gruppo, etc.

Sbocchi professionali

Lo scopo scientifico-formativo del corso di laurea è quello di formare una figura di psicologo in grado di:

- Operare nei contesti giuridico-forensi, criminologici, penitenziari, vittimologici, di tutela dell'infanzia e delle fasce deboli, oltre a quelli più tradizionali come quelli clinici e trattamentali.
- Svolgere attività peritale e consulenziale (supporto attività di giudici, PM, difesa).

Ambiti applicativi:

- Testimonianza.
- Audizione protetta persone vulnerabili e vittime di reato (UE 2012/29 Parlamento europeo).
- Raccolta delle sommarie informazioni da minori nei casi di presunti abusi sessuali (cfr. L. 172/2012, Convenzione di Lanzarote).
- Tutela dell'infanzia.
- Clinico-forense e Psicopatologico.
- Psico-criminologico e Penitenziario: valutazione del rischio.
- Vittimologico.
- Trattamentale.
- Ricerca scientifica.

Sono già state firmate e attivate 7 convenzioni scientifico-formative con l'ASLTO1, l'ASLTO2, la Polizia municipale, la Procura della Repubblica di Torino presso il Tribunale per i Minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Piemonte e della Valle d'Aosta (PRAP), l'Associazione Culturale Centro Studi Psicologia Forense (CSPF), la Rete Dafne. Queste convenzioni hanno già permesso di promuovere dialogo e collaborazione con professionisti esterni e di attivare i laboratori altamente specialistici offerti nel programma formativo.

I laureati magistrali in *Psicologia criminologica e forense* saranno in grado di applicare le conoscenze, le competenze, le metodologie e gli strumenti, e la capacità di comprensione critica

acquisite durante il corso di studi alla risoluzione di problemi inseriti in contesti professionali in cui la psicologia si incontra con il diritto e la sua applicazione.

La logica soggiacente all'inserimento di una vasta scelta di attività laboratoriali presenti nel piano didattico è la costruzione di un ponte teorico-pragmatico fra Accademia e Territorio, con l'obiettivo di favorire il contatto fra lo studente e le Istituzioni territoriali che tutelano la sicurezza pubblica, attuano programmi di prevenzione e sostengono la riabilitazione sociale. A questo proposito, le competenze acquisibili permetteranno al futuro psicologo di lavorare in ambito penale, nelle attività peritali e nelle consulenze tecniche di parte, nel sostegno alle vittime di abuso e di maltrattamento e nella prevenzione e/o riduzione dei processi di vittimizzazione. Sul versante civile il professionista laureato potrà condurre, ad esempio, un accurato *assessment* rispetto alle capacità genitoriali per stabilire l'idoneità all'adozione, alla valutazione delle capacità genitoriali nei casi di separazione, divorzio e affidamento dei minori.

Un ulteriore settore scientifico-disciplinare, previsto nel curriculum professionalizzante, è volto allo studio delle neuroscienze forensi, con lo scopo di approfondire la valutazione neuropsicologica e le tecniche neuroriabilitative, per esempio nei casi di traumi causati da violenza e accidentalità.

L'impegno da parte dei docenti è focalizzato alla trasmissione di una metodologia scientifica accurata e di un'attenta responsabilizzazione etica, in linea con i più recenti ed autorevoli orientamenti europei ed internazionali. L'insegnamento dei docenti, afferenti al Dipartimento di Psicologia ed al Dipartimento di Giurisprudenza, permetterà infine agli studenti di acquisire un approccio epistemologico integrato, orientato alla ricerca scientifica.

Per proseguire

Il conseguimento della Laurea magistrale in *PCF* permette:

- Abilitazione alla professione (dopo superamento dell'Esame di stato)
- Iscrizione a una Scuola di specializzazione
- Partecipare al concorso per il Dottorato di ricerca
- Iscrizione a Master di secondo livello
- Iscrizione a Corsi di perfezionamento specialistico

[Regolamento didattico](#)

Laurea in scienze del corpo e della mente

Conoscenze richieste per l'accesso

Gli studenti che desiderino accedere al CdL in Scienze del corpo e della mente devono superare una prova di verifica dell'adeguatezza della preparazione dimostrando di avere acquisito le principali conoscenze e capacità di base teoriche, filosofico-storiche e metodologiche, relative ai diversi settori scientifico-disciplinari della psicologia. Essi devono inoltre possedere consolidate conoscenze sui fondamenti psicofisiologici della funzionalità del sistema nervoso centrale, nonché conoscenze e competenze di base in ambito psicometrico e statistico. E' anche richiesta una conoscenza operativa della lingua inglese e dell'informatica.

Può quindi accedere al corso di laurea magistrale in Scienze del corpo e della mente chi sia in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguito in un ateneo italiano o europeo:

- laurea triennale nella classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 270
- laurea triennale nella classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 509
- laurea quinquennale in Psicologia del "vecchio ordinamento"
- qualunque altra laurea di classe non psicologica, a condizione di avere acquisito 80 crediti in discipline psicologiche (s.s.d. M-PSI), di cui almeno 4 crediti per ciascun settore disciplinare (M-PSI/01, /02, /03, /04, /05, /06, /07 e /08).

Si rimanda al Regolamento per ulteriori dettagli.

Obiettivi del corso

Il corso di laurea magistrale in Scienze del corpo e della mente si propone come un corso interdipartimentale che intende integrare conoscenze psicologiche con conoscenze di tipo fisiologico e medico. La figura professionale che questa laurea magistrale si prefigge di formare è quella di uno psicologo esperto e attento al legame tra mentale e problematiche psicofisiologiche del corpo (con particolare riferimento agli studi nel campo delle neuroscienze e agli studi riguardanti i fenomeni psichici che influenzano le malattie psicosomatiche, il loro decorso e i possibili interventi di cura). Questa nuova figura di psicologo nasce dall'esigenza, per il professionista, di conoscere gli ambiti più recenti della ricerca neuropsicologica e i diversi contesti clinici e sanitari in cui si troverà ad operare. Da qui l'idea di coniugare, in un corso universitario magistrale, l'attenzione per i processi psicobiologici di base con gli studi sulla

patologia e sul benessere corporeo.. L'impostazione scientifica e didattica del corso di laurea in Scienze del corpo e della mente ha perciò il duplice scopo di fornire conoscenze avanzate in ambito psicologico e psicofisiologico e introdurre lo studente ad alcune nozioni mediche indispensabili per affrontare e comprendere le complesse relazioni tra cervello, mente, e corpo soprattutto in situazioni patologiche (sia di tipo organico e degenerativo, sia clinico e psichiatrico). Oltre alla preparazione professionale, il corso di laurea in Scienze del corpo e della mente preparerà lo studente anche in campo sperimentale fornendo quelle conoscenze teoriche e metodologiche indispensabili per intraprendere un percorso di ricerca nel campo delle neuroscienze cognitive e cliniche.

Elenco degli insegnamenti

I Anno		
Insegnamento	CFU	Ore
Analisi dei dati	8	48
Psicologia dello sviluppo dell'intersoggettività	8	48
Neuropsicologia sperimentale e clinica	8	48
Lingua Inglese	3	18
Approcci e metodi in scienze e neuroscienze cognitive	6	36
<i>Tre insegnamenti a scelta tra i seguenti:</i>		
Filosofia della letteratura	6	36
Neuroscienze del comportamento umano	6	36
Neuroscienze cognitive e affettive	6	36
Elementi di neurologia e neuroriabilitazione	6	36
Le basi farmacologiche e psicofisiologiche della terapia	6	36
Psiconeuroendocrinologia del comportamento	6	36
Antropologia del corpo e della violenza	6	36
Il cervello che invecchia	6	36
Endocrinologia	6	36
Intelligenza Artificiale	6	36
<i>Un insegnamento a scelta tra i seguenti:</i>		
Psiconcologia e cure palliative	6	36
Riabilitazione neurocognitiva	6	36
II Anno		
Insegnamento	CFU	Ore
Psicologia clinica	8	48
Psicologia della comunicazione	8	48
Psichiatria	7	42

Prova finale	15	
Opzionali offerti dal C.d.S.		
Basi cognitive e neurali dell'interazione sociale	4	24
Neuropsicologia del deterioramento cognitivo e delle patologie degenerative del Sistema Nervoso Centrale	4	24
Stimolazione cerebrale nelle neuroscienze cognitive	4	24
Psicologia dell'apprendimento e dei disturbi dell'apprendimento	4	24
Normalità e patologia della rappresentazione corporea	4	24
Le neuroimmagini	4	24
Neuropsicologia clinica	8	48

I laboratori

In aggiunta ad un'ampia offerta formativa interdisciplinare, che prevede corsi obbligatori e corsi a scelta sia tra le discipline psicologiche sia tra quelle mediche, il corso magistrale offre diverse occasioni di apprendimento più applicativo ed esperienziale attraverso l'attivazione di diversi laboratori pratici, volti ad illustrare concretamente gli ambiti clinici e sperimentali trattati nei corsi con particolare riferimento ai protocolli di intervento clinico e alle metodologie necessarie per la realizzazione di un progetto di ricerca. Entro la fine del biennio lo studente è tenuto ad acquisire i crediti previsti per attività di laboratorio (17 crediti formativi universitari) da espletarsi nei tempi e modi previsti dal Corso di Laurea e dal Dipartimento di Psicologia.

I CFU dei laboratori di Scienze del corpo e della mente risultano così suddivisi:

- 11 CFU al primo anno
- 6 CFU al secondo anno

Laboratori obbligatori al I anno		
Laboratori	CFU	Ore
Inglese scientifico	3	30
Deontologia	2	20
Laboratori a scelta: 2 al I anno, 2 al II anno		
Laboratori	CFU	Ore
Esercitazioni di analisi dei dati	3	30
Elementi di neuroanatomia	3	30
Psicotecnica	3	30
Psiconeuroendocrinologia	3	30
Sessuologia	3	30

Riabilitazione dell'afasia	3	30
Applicazioni cliniche della teoria della mente e mentalizzazione	3	30
Metodologia e tecniche della ricerca in scienza cognitiva	3	30
MatLab per psicologi	3	30
Laboratorio di Mental Fitness	3	30
Laboratorio di MBSR –Mindfulness Based Stress Reduction	3	30
La fase acuta del Disturbo: il paziente ricoverato. Il Disagio psicologico/psichico nel paziente con il corpo malato: affetto da malattia organica HIV, affetto da altra patologia.	3	30
Il Disagio / Disturbo espresso attraverso il corpo e la mente: aspetti diagnostici e terapeutici (Disturbi del Comportamento Alimentare; Psicosomatica, Disturbi somatoformi ecc.).	3	30
La mente- corpo nel paziente psichiatrico grave: trattamenti terapeutici e riabilitativi nei percorsi residenziali (Comunità e Gruppi Appartamento) e semiresidenziali (Centri Diurni).	3	30
Percorsi terapeutici e riabilitativi e programmi di sostegno domiciliari	3	30
La ricerca su pazienti cerebrolesi in neuropsicologia sperimentale	3	30
Neurofisiopatologia del sonno e del sogno	3	30
Metodi di analisi della connettività cerebrale	3	30

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella preparazione e nella discussione di una tesi. La tesi è un elaborato originale che testimonia la padronanza delle conoscenze e competenze acquisite nel corso di studi e la capacità di sviluppare e portare a compimento un lavoro di ricerca o di revisione e analisi critica della letteratura scientifica nell'ambito di riferimento scelto. L'elaborato può configurarsi come una rassegna critica della bibliografia relativa a un argomento specifico o come un lavoro empirico di raccolta, elaborazione e interpretazione di dati. La tesi viene preparata sotto la supervisione di un relatore; il relatore è un docente ufficiale del Dipartimento o un docente afferente al corso di laurea magistrale, a meno di specifica autorizzazione da richiedersi al CCLM motivatamente e specificando la natura della dissertazione.

Tipologia delle forme didattiche

Lezioni, laboratori, seminari, esercitazioni, studio individuale e di gruppo

Sbocchi professionali

La laurea Magistrale in Scienze del corpo e della mente forma la figura professionale dello psicologo, così come regolata per legge. Tale figura, oltre al titolo di laurea in Psicologia comporta il superamento dell'Esame di Stato per la professione di psicologo. La formazione

scientifico interdisciplinare e le competenze metodologiche acquisite con la laurea magistrale in Scienze del corpo e della mente mettono i laureati in grado di proseguire proficuamente gli studi nelle scuole di specializzazione di ambito psicologico, neuropsicologico e dei dottorati di ricerca in discipline psicologiche, in neuroscienze e in scienze cognitive. Infatti, le conoscenze mediche e le conoscenze rispetto alla relazione tra i processi mentali, le disfunzioni cerebrali e le malattie somatiche sono premesse fondamentali per preparare i laureati ad accedere alle professioni di neuropsicologo e psicologo ospedaliero (come interfaccia tra le diverse competenze ospedaliere nella relazione tra Mente, Corpo e Cervello). Tale profilo curricolare dovrebbe, quindi, consentire a un laureato di collocarsi in strutture sanitarie pubbliche e private, oltre che rendere possibile l'accesso ad una carriera nell'ambito della ricerca scientifica.

[Regolamento didattico](#)

Laurea in psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni

La conoscenze e competenze sviluppate nel corso di laurea magistrale in Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni, in sintonia con gli orientamenti europei codificati nella convenzione EuroPsy, sono finalizzate a operare nei processi di promozione dell'individuo (in particolare nelle scelte occupazionali e dell'identità lavorativa), di miglioramento del benessere collettivo e di tutela della salute psicologica sui luoghi di lavoro, sull'ergonomia, nonché in generale sulle aree tipiche della psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Gli ambiti di ricerca e applicazione tipici sono legati all'interpretazione psicologica dei fenomeni organizzativi: consulenza a sostegno delle transizioni lavorative; azioni di formazione, sviluppo e sostegno al cambiamento di singoli e organizzazioni; processi organizzativi e gestionali mirati a promuovere la qualità di lavoro e di vita nei contesti organizzati; interazioni tra singoli e gruppi dirette o mediate da tecnologie, etc.

Il percorso formativo affianca alla didattica finalizzata al consolidamento delle conoscenze scientifiche rilevanti l'approfondimento delle più recenti tendenze della ricerca e della pratica in psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Specifica attenzione viene dedicata ai metodi e strumenti di ricerca e di lavoro attraverso esercitazioni, esperienze pratiche, laboratori e seminari utili a favorire l'acquisizione, l'attivazione e il trasferimento delle conoscenze e delle competenze importanti per il profilo professionale.

Elenco degli insegnamenti

I Anno		
Insegnamento	CFU	Ore
Ricerca in organizzazione	8	48
Psicologia dei gruppi - prima parte, lezioni frontali, 48h - seconda parte, esercitazioni, 12h	10	60
Teorie e tecniche dell'intervista e del questionario - prima parte, lezioni frontali, 48h - seconda parte, esercitazioni, 12h	10	60

Psicologia delle organizzazioni - prima parte, lezioni frontali, 48h - seconda parte, esercitazioni, 12h	10	60
Diritto dei lavori ed economia aziendale: - prima parte, 36 ore - seconda parte, 24 ore	10	60
Inglese	2	12
II Anno		
Insegnamento	CFU	Ore
Psicologia della formazione e dell'orientamento - prima parte, lezioni frontali, 48h - seconda parte, esercitazioni, 12h	10	60
Psicologia della gestione delle risorse umane - prima parte, lezioni frontali, 48h - seconda parte, esercitazioni, 12h	10	60
Psicodinamica della vita organizzativa	6	36
<u>Un insegnamento a scelta tra i seguenti:</u>		
- Ergonomia cognitiva	10	60
- Psicologia della salute occupazionale	10	60
Seminario per la Tesi	16	
Tesi		

Crediti liberi

I CFU a scelta dello studente da acquisire sono **10**.

Opzionali suggeriti		
Insegnamento	CFU	Ore
Economia delle decisioni strategiche	5	30
Insegnamenti del corso di laurea magistrale in Sociologia, Dipartimento di Culture Politiche e Società:		
Ricerca quantitativa applicata	6	36
Mercato e politiche del lavoro	9	54
Modelli di interazione e analisi delle reti	9	54
Qualsiasi altro insegnamento disponibile come opzionale nello stesso corso di laurea magistrale.		
Qualsiasi altro insegnamento disponibile nell'offerta formativa di livello magistrale del Dipartimento di Psicologia.		
Qualsiasi altro insegnamento disponibile nell'offerta formativa dell'Ateneo nei SSD già presenti nell'offerta formativa del corso di laurea magistrale.		

Laboratori

Tutti i laboratori si seguono nel primo anno (8 cfu)

Laboratori Obbligatori		CFU	Ore
Deontologia		2	20
Medicina del lavoro		2	20
Un laboratorio a scelta tra i seguenti:			
		CFU	Ore
Senso e significato dell'azione organizzativa in sanità		4	40
Selezione e colloquio in psicologia del lavoro		4	40
Psicologia della prestazione individuale e collettiva		4	40
Psicologia del lavoro e sviluppo tecnologico		4	40
Psicologia dei contesti di confine ed emergenza		4	40
La presenza mentale nella psicologia del lavoro e delle organizzazioni		4	40
Psicologia dei contesti sociali speciali		4	40
Potenziale individuale nelle organizzazioni e psicodramma		4	40

Conoscenze richieste per l'accesso

Laurea triennale (classe L-24 o 34) o magistrale (classe LM51 o 58/S), laurea quinquennale in Psicologia, o titoli equivalenti conseguiti all'estero. Se laureati in ambiti non psicologici è richiesto il possesso di almeno 80 crediti in discipline psicologiche (SSD M-PSI), di cui almeno 4 per ciascun settore (M-PSI/01, /02, /03, /04, /05, /06, /07 e /08). Il corso di studi non è a numero chiuso per l'a.a. 2015-2016; è però prevista una prova di verifica delle conoscenze e competenze necessarie per frequentare con successo il corso di laurea magistrale. Per le informazioni sull'ammissione si rimanda al sito web del Dipartimento di Psicologia.

Tipologia delle forme didattiche

Lezioni frontali, seminari, laboratori, esperienze applicative in situazioni reali o simulate; attività esterne e soggiorni di studio presso altre università italiane o europee.

Caratteristiche della prova finale

Stesura e discussione di un elaborato (tesi) che dimostri le conoscenze e le competenze maturate in uno degli ambiti che caratterizzano il corso di studi, con eventuale riferimento a esperienze di ricerca o ricerca-intervento sul campo. La tesi è realizzata con la supervisione di un docente del Dipartimento e viene discussa di fronte a un'apposita Commissione.

Sbocchi occupazionali e professionali

La laurea magistrale in Psicologia è unica di fronte alla legge e in molti contesti professionali; i diplomati in questa magistrale possono quindi operare in tutti i settori della psicologia, eventualmente anche grazie ad attività formative successive alla laurea magistrale (dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, master etc.). Ciò premesso, aggiungiamo che tipicamente gli psicologi del lavoro e del benessere nelle organizzazioni si inseriscono in organizzazioni di lavoro profit e non profit (industrie, servizi, cooperative, enti pubblici, aziende sanitarie, etc.) o nella libera professione, operando come progettisti e gestori della formazione, docenti di comportamento organizzativo, esperti di comportamento organizzativo, ricercatori nei processi di analisi dei bisogni di apprendimento e monitoraggio/valutazione degli interventi formativi. Essi sono altresì in grado di progettare e realizzare attività di consulenza, ricerca, intervento applicati ai processi di lavoro e organizzativi, con riferimento alla relazione tra individuo e organizzazione, alla motivazione, alla soddisfazione e alla comunicazione, alle dinamiche proprie della cultura organizzativa, all'innovazione, allo sviluppo e al cambiamento e alla gestione delle risorse umane (selezione, inserimento e socializzazione, orientamento, bilancio, monitoraggio, valorizzazione delle competenze e delle carriere). Gli psicologi del lavoro e del benessere nelle organizzazioni sono inoltre esperti delle tematiche legate al benessere e alla salute occupazionale, che si concretizzano nel saper intervenire sul potenziamento efficace della presenza del singolo e dei gruppi nei vari contesti, e nel saper interpretare le dinamiche organizzative espresse dai singoli e da gruppi di lavoro. Essi si possono infine occupare degli aspetti psicologici della progettazione e dell'uso di artefatti tecnologici (ergonomia, ergonomia cognitiva).

[Regolamento didattico](#)